



Principato di Seborga

PALAZZO DEL GOVERNO

Discorso di S.A.S. la Principessa Nina per la Festa di San Bernardo, Festa Nazionale del Principato di Seborga – 20 agosto 2021

Cari Seborghini, amici di Seborga, graditi ospiti e turisti, benvenuti alla tradizionale Festa Nazionale del Principato di Seborga. Da tanti anni Seborga festeggia il 20 agosto la ricorrenza di San Bernardo, santo patrono del nostro paese, che qui si dice abbia ordinato i primi 9 cavalieri templari nell'anno 1118. È la giornata più importante dell'anno per il Principato e sono contenta che voi siate qui con noi a condividere questi momenti. La giornata di oggi marca il 1° anniversario della mia investitura alla carica di Principessa e del giuramento di fedeltà al Principato dei miei Consiglieri della Corona: ricordo ancora con emozione la bella giornata dell'anno scorso. Anche quest'anno purtroppo la pandemia ci impedisce di svolgere questa giornata in modo canonico, con la tradizionale cena danzante in piazza. Tuttavia, abbiamo comunque voluto cogliere l'occasione della nostra Festa Nazionale per tenere alcuni importanti appuntamenti istituzionali del Principato.

Diamo quindi inizio a questa breve cerimonia con l'alzabandiera, che rispetto agli altri anni presenterà una bella novità: per la prima volta infatti ascolteremo il nostro inno nazionale "La Speranza" nella nuova versione orchestrata dalla prestigiosa Razumovsky Symphony Orchestra (Slovacchia) di circa 90 elementi, diretta dal Maestro Peter Breiner. Da anni il Maestro Breiner è incaricato di guidare e supervisionare l'opera "The complete National Anthems of the World" (edizioni Naxos), una raccolta di 10 CD con oltre 400 inni nazionali dei vari Paesi del mondo reputata "la più completa e aggiornata collezione di inni nazionali disponibile". Per intenderci, le versioni degli inni nazionali registrate da questa orchestra sono state usate anche in prestigiose manifestazioni internazionali, quali ad esempio le Olimpiadi di Atene 2004 e Pechino 2008 e la Rugby World Cup del 2011. È meraviglioso che anche l'inno del nostro Principato sia ora incluso in questa raccolta. Il Maestro Breiner, che sentitamente ringraziamo, ha studiato e orchestrato un arrangiamento magnifico per Seborga ed ora il nostro Principato può finalmente vantare un inno suonato da un'orchestra "come si deve", come tutte le altre Nazioni.

Invito le guardie a predisporre per l'alzabandiera. Ascoltiamo in piedi l'inno nazionale ed onoriamo il vessillo del nostro glorioso Stato.

* * *

Una delle più apprezzate particolarità del nostro Principato, che ci distingue anche dal vicino Principato di Monaco, è che Seborga emette una moneta propria: il luigino, caro a tanti



Principato di Seborga

PALAZZO DEL GOVERNO

appassionati di numismatica. Il diritto del Principe di Seborga a coniare monete proprie risale addirittura all'anno 1666, quando l'allora Principe-Abate Cesare Barcillon decise di coniare delle nuove monete per sostenere l'economia del Principato. Cominciò così a funzionare la Zecca del Principato di Seborga, che aveva sede presso il Palazzo dei Monaci, in Piazza San Martino. Il nome della moneta si ispirava alla valuta corrente in Francia in quel tempo, il *louis*.

Le monete recavano al dritto il busto di san Benedetto (ma alcuni sostengono che si trattasse invece di Sant'Onorato) e al rovescio lo stemma ancora oggi utilizzato dall'Abbazia di Sant'Onorato di Lérins, sormontato dalla corona principesca.

Ai giorni nostri sono pervenuti soltanto dodici luigini, che sono classificati come "rarissimi" e riscuotono un grandissimo interesse numismatico. Quattro esemplari fanno parte della raccolta numismatica del Re Vittorio Emanuele III, uno si trova presso l'Archivio di Stato di Torino, due presso il Museo Imperiale di Vienna, uno all'Hôtel de Ville di Marsiglia, uno all'Hôtel de Ville di Lione e tre sono infine in possesso di privati.

La zecca fu chiusa nell'ottobre del 1687, ma il diritto del Principe di Seborga a coniare proprie monete rimase sempre intatto. E infatti, nel triennio 1994-1996 il Principe Giorgio I ristabilì il conio di una moderna serie di luigini, dove 1 luigino vale tradizionalmente 6 dollari americani. Anche il mio predecessore Marcello I fece realizzare 3 monete nel corso del suo governo. A distanza da 8 anni dall'ultimo esemplare prodotto, oggi sono molto lieta di presentare a voi e a tutti gli appassionati il nuovo luigino del Principato di Seborga, il cui disegno mi accingo a svelare.

Vi presento la nuova moneta da 1 luigino e mezzo del Principato di Seborga. Si tratta di una moneta bimetallica in ottone e ottone nichelato che reca al dritto lo stemma del Principato e al rovescio la mia effigie, il mio stemma personale e il millesimo 2021. Sono anche lieta di annunciare che al termine di questa cerimonia la moneta sarà già acquistabile presso il negozio fisico ufficiale del Principato a Seborga in Piazza della Libertà o anche presso l'e-shop del Principato shop.principatodiseborga.com.

* * *

L'altro evento di questa cerimonia consiste nella presentazione del nuovo stemma delle Guardie. Finora le Guardie avevano sempre impiegato lo stesso stemma dei Cavalieri di San Bernardo e il Consiglio della Corona ha recentemente deciso di ovviare a questa anomalia dotando il Corpo di uno stemma proprio e riservando ai soli Cavalieri di San Bernardo l'uso esclusivo del vecchio stemma. Procedo a svelare il nuovo emblema.



Principato di Seborga

PALAZZO DEL GOVERNO

Vi presento il nuovo stemma del Corpo delle Guardie, che abbiamo commissionato alcuni mesi fa all'Architetto Ezio Forcella, esperto di araldica e già autore del mio stemma personale. A nome mio personale e del Consiglio della Corona, lo ringrazio molto per il prezioso lavoro svolto e per il pregevole risultato.

Il nuovo stemma mostra un lupo bianco rampante, simbolo araldico di carattere ardito. Il lupo è armato per rappresentare la difesa determinata, è bianco per simboleggiare la fedeltà disinteressata ed è coronato per indicare la fiducia da noi accordata alle nostre guardie protettrici. Lo scudo ha uno sfondo di colore nero per far emergere dal buio le figure araldiche: si tratta di una trasposizione araldica della tecnica con cui abitualmente dipingeva il Caravaggio, che riusciva in questo modo a disegnare con la luce le sue figure. Il capo dello stemma riproduce lo scudo di Seborga con la tradizionale croce bianca in campo azzurro.

Ora che il nuovo stemma delle guardie è stato presentato, invito il Consigliere della Corona per la Difesa, Franco Murduano, a procedere alla sostituzione dei baschi alle nostre guardie qui presenti.

* * *

Prima di concludere la cerimonia, vorrei approfittare per fare alcuni ringraziamenti, perché la giornata di oggi non ha visto solo l'organizzazione di questa breve cerimonia, ma anche di altre manifestazioni:

- da alcuni giorni e fino a domenica 22, nel centro storico del nostro paese sono esposte alcune foto d'epoca di Seborga e dei dintorni, collocate "strategicamente" negli stessi luoghi raffigurati per rendere l'idea di come il nostro paese si è evoluto nel tempo. Ringrazio di cuore il Consigliere della Corona Franco Murduano per aver organizzato questa bellissima iniziativa, che si è già rivelata molto apprezzata, così come lo ringrazio anche per tutto l'aiuto fornito in queste settimane;
- grazie al Consigliere della Corona Luca Pagani e alla società MeditWeb per aver contribuito, tra le altre cose, alla realizzazione del nuovo luigino; grazie a Luca anche per altri due importanti traguardi raggiunti quest'anno: il lancio del nuovo e-shop del Principato, avvenuto a febbraio, e la preparazione della riforma costituzionale degli Statuti Generali;
- grazie al Segretario di Stato Mauro Carassale e ai Consiglieri della Corona Sabina Tomassoni, Franco Murduano e Fabio Corradi per la preparazione della giornata di oggi, in particolare per l'allestimento del palco;



Principato di Seborga

PALAZZO DEL GOVERNO

- grazie al nostro Rappresentante Estero in Costa D'Avorio, Dott. Antonioni Carl Bassit, al nostro Rappresentante Estero a Monaco di Baviera in Germania, Dott. Bernd Lesoine, e al nostro Rappresentante Estero in Occitania, sig. Jean-Paul Ghiglione, che sono qui con noi oggi a Seborga;
- sono presenti oggi a Seborga tre gruppi: i figuranti del Sestiere Burgu di Ventimiglia, i cavalieri della Comanderie Templière di Biot (Francia) al comando del sig. Didier Mancini e un gruppo di artigiani francesi guidati dalla sig.ra Pascale Lupi che hanno svolto alcune lavorazioni dal vivo: grazie a tutti loro per essere intervenuti alla nostra festa, e grazie rispettivamente ai Consiglieri della Corona Franz Verrando, Mela Serra, Gianni Fiore e Patrizia De Paola per avere coordinato la loro partecipazione alla giornata di oggi;
- grazie alle nostre guardie, che con abnegazione e disponibilità assicurano il loro servizio al Principato; grazie alla Croce Rossa di Bordighera per la propria presenza oggi;
- grazie ai Cavalieri di San Bernardo e ai Cavalieri Enrico Ferraris e Roberto Pecchinino, e ai Cavalieri Bianchi di Seborga e alla Dama Cinzia Lai;
- grazie a Gianni Trucchi per la parte audio; a Paolo Pagani e a Seborga TV per la parte foto/video; e ad Ermes Fogliarino per i bei fiori e le belle piante che oggi hanno ornato questo palco;
- grazie al Comune di Seborga per aver concesso i necessari permessi per questa cerimonia; un saluto al Sindaco Enrico Ilariuzzi, in scadenza di mandato, e in bocca al lupo per il suo futuro;
- grazie ai Seborghini per il sostegno che non fanno mai mancare al Principato.

E naturalmente, grazie a tutti voi per essere intervenuti a questa cerimonia!

La giornata prevede ora un piccolo rinfresco che si terrà presso il Ristorante Marcellino's, all'inizio di Via Miranda.

Viva San Bernardo! Viva il Principato di Seborga!